

PIAZZA ARCHIMEDE

Polizia penitenziaria Sit in di protesta

Sit in di protesta ieri mattina in piazza Archimede da parte degli agenti di polizia penitenziaria, aderenti a tutte le sigle sindacali di categoria. La protesta è stata inscenata davanti all'Ufficio territoriale del governo di Siracusa, dove sono stati distribuiti dei volantini, in cui è spiegato il senso della protesta. Si tratta della prima di una serie di proteste che le organizzazioni sindacali hanno programmato per rivendicare i diritti non mantenuti o negati. Numerosi i problemi evidenziati nelle strutture carcerarie di Siracusa, Augusta e Noto. "Vogliamo interessare tutte le autorità competenti - affermano i sindacati - a garantire posti di lavoro per la polizia penitenziaria salubri, sicuri, agiati, ma anche con un numero di operatori e di mezzi adeguati a contrastare condotte illecite sia all'interno delle carceri sia durante le traduzioni così da garantire sicurezza alla società".

Uno dei maggiori punti di richiamo della protesta è il carcere di Augusta, dove "nonostante la chiusura per inagibilità di un piano detentivo e l'ulteriore ri-

duzione del numero dei agenti di polizia penitenziaria, l'arrivo di detenuti non sembra volere cessare. "Il carcere megarese soffre moltissimo la carenza di fondi - è scritto in un documento congiunto - tant'è che ultimamente è difficile anche garantire all'utenza la fornitura mensile dei generi per la pulizia, nonostante gli immani sforzi da parte della direzione dell'istituto. Ma la carenza di personale di polizia è estesa anche agli altri istituti. Infatti, alla casa circondariale di Cavadonna soffre la mancanza di personale che impedisce di affrontare situazioni ordinarie per un carcere. Non stanno meglio presso la casa di reclusione di Noto; nonostante la struttura ospiti un'utenza prevalentemente occupata da attività lavorative, la carenza di personale non consente quei controlli e quegli interventi per una struttura come il carcere netino".

La protesta è stata messa in atto da tutte e nove le sigle sindacali di categoria che compongono il quadro di polizia penitenziaria, a dimostrazione dell'importanza della problematica.